

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo della gestione 2001, predisposto in lire in ossequio al principio che lega il passaggio dell'euro all'esercizio finanziario e non all'anno solare, fa emergere una situazione di entrate accertate per L. 13.376.377.226, rispetto alle spese impegnate per L. 9.799.158.199. L'esame della situazione economica riferita alle sole entrate e spese correnti nel complesso, presenta un avanzo economico di L. 4.251.890.295, determinatosi, principalmente, per effetto del rimborso IVA di L. 2.264.255.000, oltre interessi, su investimenti di beni durevoli a tutto il 31/12/1995.

L'attività del Fondo che, invece, presenta una chiusura in calo, è quella relativa al settore delle attività commerciali ai fini fiscali che registra un risultato negativo di L. 649.545.793; tale dato non viene evidenziato nel bilancio generale dell'Ente, che pone in risalto solo gli aspetti finanziari, ma se ne dà conto negli allegati prospetti analiticamente esplicativi delle singole gestioni.

La contrazione degli utili in tale settore discende dalle scelte obbligate conseguenti al divieto di utilizzo delle risorse pubbliche, sia pure temporaneamente sospeso dall'art. 26, comma 21, della Legge n. 448/1998, posto dalle disposizioni normative della finanziaria 1998.

Le nuove modalità gestionali dei centri permanenti, di quelli stagionali e degli spacci comportano, come già rappresentato in precedenti riunioni, un incremento dei costi in capo all'Ente, pur se nell'economia generale della spesa pubblica si riscontra un recupero di personale dell'Amministrazione per i compiti strettamente istituzionali.

Le progressive difficoltà operative, le limitate disponibilità finanziarie, le disposizioni legislative in vigore, tra le quali quelle previste dalla recente legge finanziaria (L. n. 448/2001) che all'art. 28 dispone la soppressione degli enti pubblici finanziati direttamente o indirettamente con il bilancio dello Stato, inducono ad una attenta riflessione sulla necessità di realizzare, nel più ampio quadro dell'ammodernamento dello stesso Dipartimento della P.S., una riorganizzazione dell'Ente ed una revisione dei suoi fini.

IL PROFILO FINANZIARIO*La Situazione Amministrativa*

Sotto un profilo strettamente contabile, i risultati del conto finanziario dell'anno 2001 si possono così riassumere:

Riscossioni

- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	8.841.333.153
- in c/competenza	L.	10.392.079.629	
- in c/residui	L.	3.789.333.410	L. 14.181.413.039
			<u>L. 23.022.746.192</u>

Pagamenti

- in c/competenza	L.	6.190.854.677	
- in c/residui	L.	3.919.040.327	L. 10.109.895.004
- consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	<u>12.912.851.188</u>

Residui attivi

- degli esercizi precedenti	L.	302.725.004	
- dell'esercizio	L.	2.984.297.597	L. 3.287.022.601
			<u>L. 16.199.873.789</u>

Residui passivi

- degli esercizi precedenti	L.	2.318.384.613	
- dell'esercizio	L.	3.608.303.522	L. 5.926.688.135

Avanzo di amministrazione		L.	<u>10.273.185.654</u>
---------------------------	--	----	-----------------------

La situazione amministrativa determinata a fine esercizio evidenzia un incremento della consistenza di cassa e dell'avanzo di amministrazione.

L'incremento dell'avanzo di amministrazione del 62,03% rispetto al precedente esercizio discende dalle seguenti poste:

- L. 355.603.171, si riferiscono alla differenza algebrica tra maggiori e minori residui attivi e minori residui passivi;
- L. 6.779.886.134, si riferiscono alla differenza algebrica tra maggiori entrate, minori uscite e minori entrate di competenza;
- L. 3.137.696.349 si riferiscono alla differenza di avanzo di amministrazione 2000 non utilizzato.

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi, influiscono sulla formazione dell'avanzo le maggiori entrate accertate in **L. 427.164.591**, inclusa la somma di L. 200.000.000 riscossa all'atto della sottoscrizione del preliminare di vendita dell'immobile sito in Pescocostanzo da vincolare a interventi sul patrimonio, e le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia per **L. 4.004.383.618**. Di queste ultime, **L. 2.102.043.911** riguardano il titolo I "Spese correnti" e **L. 907.423.232** quelle in conto capitale - titolo II -; a tal proposito va chiarito che una consistente aliquota del contributo statale, destinata ad interventi patrimoniali, non ha potuto trovare utilizzazione per i ristretti tempi a disposizione. Le economie così conseguite hanno contribuito a finanziare l'avanzo contabile di gestione pari a **L. 3.577.219.027**.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

In merito alle principali poste di entrata e di uscita si osserva quanto segue:

le entrate accertate al termine dell'esercizio 2001, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a **L. 9.956.293.701** contro una previsione di L. 6.185.874.710 (in più per L. 3.770.418.991).

Gli introiti e le variazioni più significative riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali **L. 1.163.945.147**: i proficui investimenti in pronti contro termine delle eccedenze di cassa, la maggiore consistenza della stessa ed il buon tasso d'interesse riconosciuto all'Ente hanno fatto registrare un incremento delle entrate a tale titolo sia rispetto alle previsioni (L. 698.000.000) che al risultato conseguito nel 2000 (L. 734.585.003, 58,45%);
- trasferimenti attivi correnti, **L. 1.247.361.837**, comprensivi dell'accertamento del contributo erogato, ex art. 208 del Codice della Strada, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessive L. 1.013.698.887;
- proventi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per **L. 3.767.873.318**, in meno rispetto alle previsioni (L. 4.369.000.000) ed a quelle registrate nell'anno precedente (il 12,42%), così costituite:
 1. **L. 296.334.631** per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; in meno rispetto a quelle registrate nel 2000 (L. 544.146.959) del 45,54%. Oltre che per i maggiori oneri conseguenti alle disposte privatizzazioni, dette gestioni registrano una flessione anche nelle entrate (Es. Centro Sportivo Tor di Quinto e Centro di

- Merano). Anche i Centri Balneari in linea di massima presentano un calo nei ricavi che non compensano le spese che occorre sostenere per assicurarne la funzionalità;
2. **L. 2.286.072.226** per proventi derivanti dalla gestione degli spacci di consumo (dato 2000 L. 2.572.274.876), accertate in meno per **L. 329.927.774** rispetto alle previsioni. Anche questo risultato è influenzato dalle privatizzazioni in corso nonché dalla chiusura degli spacci famiglia;
 3. **L. 1.048.648.461** per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna". Il dato, raffrontato con il corrispondente delle uscite per **L. 842.475.334** evidenzia una differenza positiva di L. 206.173.127 ed un minore utilizzo del fondo di dotazione annuale per L. 103.063.230. I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese, coincidono con le risultanze prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2001, ha consolidato il livello qualitativo, caratterizzandosi come strumento di informazione agile e moderno, veicolo di immagine della Polizia di Stato. Le entrate sono rappresentate per il 76,2% da abbonamenti (per un totale di n. 18.000 di cui n. 5.000 sottoscritti dal Dipartimento della P.S.), per lo 0,3% da interessi bancari e per il 23,5% da pubblicità;
 4. **L. 136.818.000** per proventi su prestazioni sanitarie (dato 2000 L. 165.943.450) riassegnate agli aventi diritto, unitamente alle maggiori entrate realizzate nel precedente esercizio, con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;
 - entrate non classificabili in altre voci, per **L. 3.577.113.399**, in più rispetto alle previsioni di L. 2.922.113.399. Le voci più significative di detta categoria riguardano il rimborso del credito IVA di cui in premessa, proventi per borse di studio per **L. 10.877.504** riassegnate agli aventi diritto con imputazione al corrispondente capitolo dell'uscita; entrate eventuali per **L. 202.433.687** relative, tra l'altro, a rimborsi di somme per danni accertati dalle competenti Procure della Corte dei Conti e **L. 531.795.208** per le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è interamente demandata all'Ufficio Coordinamento attività sportive.
 5. **L. 200.000.000** tra le entrate in c/capitale quale caparra confirmatoria del preliminare di vendita dell'immobile denominato "Palazzo Colecchi" nel Comune di Pescocostanzo. L'alienazione è stata successivamente perfezionata al prezzo complessivo di L. 1.800.000.000.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessive **L. 2.984.297.597**, non pongono problemi di riscossione in quanto si riferiscono ad entrate di competenza 2001, la cui riscossione avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, come i proventi derivanti dalla gestione degli spacci e dalle altre attività sociali, gli introiti derivanti dalla

gestione delle polizze assicurative previdenziali e dai canoni di locazione. Unica eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, di **L. 55.800.000**, il cui rimborso è correlato all'avvenuta riscossione delle pensioni stesse. Una notevole parte di detti residui, precisamente **L. 647.274.556**, è stata già riscossa nei primi mesi del 2002.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a **L. 9.799.158.199** di cui **L. 5.504.403.406** per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, **L. 874.671.268** relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale e **L. 3.420.083.525** relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciale e partite di giro.

Le stesse, in percentuale, sono distribuite nel modo seguente:

	anno 2000	Anno 2001
Spese correnti	56,56%	56,17%
Spese in c/capitale	9,66%	8,93%
Partite di giro	33,78%	34,90%
	100,00%	100,00%

La gestione di competenza, influenzata anche dall'incertezza su alcune fonti di entrata, ha privilegiato l'attività prettamente istituzionale dell'assistenza diretta, limitando gli interventi sul patrimonio a quelli assolutamente indispensabili, in attesa di poter concretizzare quelle scelte di fondo finalizzate ad un uso più razionale e proficuo dello stesso.

E' stata, intanto, riconsegnata l'area demaniale di Marina di Massa, località di Poveromo, su cui insisteva il Centro Balneare della Polizia di Stato. E' stata avviata la vendita dell'immobile in proprietà sito nel Comune di Pescocostanzo successivamente perfezionata nel corso del corrente anno.

Le uscite attengono alle consuete attività di interventi; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in favore degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo di **L. 3.301.405.664**, comprensivo anche della rimessa delle oblazioni con specifica destinazione, registra una flessione dell'11,65% rispetto alle spese del 2000. Pur avendo incrementato a **L. 500.000.000** annui il contributo per l'assistenza ai cronici, minori spese per 22,04% si registrano per la gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività

sociali che da L. 2.134.920.613 passano a **L. 1.664.417.759**, sia per una contrazione nelle spese che per l'avvenuto ripianamento dei debiti pregressi.

Il citato importo è comprensivo, inoltre, della spesa di L. 381.065.187 sostenuta per i turni di soggiorno dei minori attivati a Fermo e Badia Prataglia, cui si aggiungono quelli giornalieri effettuati nella decorsa stagione estiva presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto nonché delle spese per i soggiorni all'estero.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per **L. 467.493.029**, gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati presso le strutture aventi rilevanza fiscale e per **L. 842.475.334** le spese per la gestione del periodico "Polizia Moderna", del quale si è già detto in precedenza, relative per 47,6% a carta, stampa ed allestimento, per il 14,8% a consulenze redazionali e grafico-editoriali e per il 12,7% a spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito l' 11,3%, le spese fotografiche il 5,8%; le rimanenti uscite sono relative per l'1,2% a materiali generali e cancelleria, mentre l'I.V.A. incide per il 6,6%;

Le spese in conto capitale, finanziate grazie all'avanzo economico ammontano a **L. 874.671.268**, contro una previsione di L. 1.782.094.500. Gli interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili per non depauperare un patrimonio che, per vastità e dimensione, richiederebbe stanziamenti molto più elevati.

L'elevata incidenza delle partite di giro sul totale delle spese è da attribuire all'attività del servizio connesso alla gestione delle polizze assicurative e previdenziali con l'INA-Assitalia di cui alla nota convenzione ormai disdettata.

In sintesi, le sole entrate correnti sono state impiegate per far fronte alle seguenti spese:

	2000	2001
- spese di amministrazione	2,29%	3,67%
- spese per prestazioni istituzionali	36,20%	33,84%
- spese per trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione	11,45%	13,43%
- altre spese non classificabili	10,55%	5,48%
- spese in conto capitale	10,32%	8,97%

I residui passivi che attengono alla gestione di competenza 2000 ammontano a **L. 3.608.303.522**. Essi sono costituiti per **L. 1.585.469.229** da spese correnti di cui le poste più rilevanti sono quelle riguardanti le spese di gestione del Centro Studi di Fermo, colonie ed altre

attività sociali (L. 509.614.339), l'erogazione delle provvidenze del piano cronici (L. 500.000.000), per **L. 413.823.162** da spese in conto capitale e per **L. 1.609.011.131** da quelle per partite di giro, in prevalenza riguardanti la gestione delle polizze assicurative e previdenziali.

La situazione economica riferita alle sole entrate e spese correnti nel complesso presenta un avanzo economico di **L. 4.249.890.295** che, opportunamente integrato dai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, evidenzia un risultato economico di esercizio di **L. 3.758.019.480**.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2001 sono stati accertati complessivamente in **L. 3.287.022.601**, di cui **L. 2.984.297.597** provenienti dalla gestione di competenza e **L. 302.725.044** relativi agli esercizi 2000 e precedenti.

Questi ultimi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a **L. 4.231.215.271**, nel corso dell'anno 2001 sono stati riaccertati in **L. 4.092.058.414** e riscossi per **L. 3.789.333.410**. Il restante importo di **L. 302.725.004** è costituito da anticipazioni di pensione per **L. 123.450.000**, il cui recupero è subordinato al riconoscimento della pensione privilegiata a particolari categorie di personale, per **L. 120.572.504**, da anticipi effettuati al Centro Studi di Fermo ed altre strutture decentrate e per **L. 58.702.500** ancora da riscuotere dalla gestione di Polizia Moderna.

I residui passivi ammontano a complessive **L. 5.926.688.135**. Di questi, **L. 2.318.384.613** provengono dalle gestioni 2000 e precedenti e sono costituiti, principalmente, per **L. 546.294.404** da spese per prestazioni istituzionali, per **L. 1.772.090.209** da impegni per acquisti, manutenzioni, opere di ristrutturazione tuttora in corso di completamento.

I residui passivi che all'inizio del 2001 ammontavano a **L. 6.732.184.968**, sono stati riaccertati per **L. 6.237.424.940** e pagati per **L. 3.919.040.327**.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa, come confermata dal Tesoriere, risulta pari a **L. 12.912.851.188** grazie al citato rimborso di imposte.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente ricalca, in quanto applicabile, la prospettazione di cui al D.P.R. 696/79. I dati esposti riprendono la situazione accertata al 31/12/2000 aggiornata con le variazioni intervenute nell'esercizio finanziario considerato. L'incremento netto patrimoniale pari a **L. 3.758.019.480** discende, in particolare, dal maggior valore delle immobilizzazioni tecniche per **L. 442.301.097** e degli immobili per **L. 978.840.770** debitamente corretto dalle quote di ammortamento relative all'esercizio 2001 per complessive **L. 1.769.933.728**. L'incremento apportato al valore dei beni immobili per l'importo netto di **L. 978.840.770** tiene conto dei lavori di manutenzione e ristrutturazione degli immobili per **L. 1.061.427.806** ridotto dell'importo di **L. 82.587.036**, riferito per **L. 59.761.320** a beni presi in carico in inventario, per **L. 3.516.480** a beni di facile consumo e per **L. 19.309.236** a lavori di manutenzione ordinaria imputata ai capitoli di conto capitale. Le rettifiche apportate ai valori patrimoniali concernono la variazione patrimoniale straordinaria di **L. 200.000.000**, quale anticipo ricevuto all'atto della sottoscrizione del preliminare di vendita dell'immobile in proprietà sito in Pescocostanzo, minori debiti per **L. 494.760.028** e minori crediti per **L. 139.156.857**. La ricognizione del patrimonio mobiliare, tuttora in corso, ha fatto registrare sopravvenienze per complessive **L. 165.600.524** di cui **L. 118.222.477** per acquisti effettuati direttamente dalle strutture periferiche con i fondi di gestione e **L. 47.378.047** per beni in precedenza non inventariati e per correzione di errori materiali, nonché insussistenze per complessive **L. 111.340.940** di cui **L. 36.290.636** per beni già considerati al 31/12/2000, beni di facile consumo e per correzione di errori materiali, **L. 73.864.504** per minusvalenze relative a beni dichiarati fuori uso per i quali era ancora in corso il periodo di ammortamento e per insussistenze per **L. 1.185.800** registrate in seguito al passaggio dei beni da attività istituzionali ad attività commerciali. L'incremento tiene, inoltre, conto della spesa di **L. 24.774.552** sostenuta sul cap. 2.07.02 relativa a lavori di manutenzione ordinaria. Permane, comunque, la necessità di verificare l'esatta consistenza mobiliare di alcune strutture, quali ad esempio, quella dei Circoli siti in Roma. In particolare, per il Circolo Lungotevere Flaminio, essendo stato richiesto un sopralluogo della competente Soprintendenza alle Belle Arti, con personale in forza alla Segreteria del Fondo si è provveduto a catalogare e fotografare i beni da sottoporre a valutazione. D'intesa con la Direzione del Circolo, è stata, poi, differita l'intera ricognizione al momento dell'affidamento della gestione alla ditta aggiudicataria della gara in via d'espletamento.

Per quanto concerne il Fondo di ammortamento impianti e mobili, grazie al programma sviluppato in access dagli operatori tecnici in forza presso il Servizio, si è provveduto a dare esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio nella seduta del 17 giugno 1995, verbale n. 228, applicando, per omogeneità di comportamento, dall'esercizio finanziario 2001, le categorie ed i coefficienti di ammortamento stabiliti dal D.M. 31/12/1988. Pertanto, mentre a tutto il 2000 compreso, i beni risultano ammortizzati ad un'aliquota del 12% fin dal primo anno di acquisizione, dal 2001, per il primo esercizio di entrata in funzione del bene la relativa quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella annuale e gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote percentuali di seguito riportate:

Attrezzature 25%

Biancheria 40%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici 10%

Macchine d'ufficio 20%

Mobili e arredamento 10%

Natanti e galleggianti 12%

Il complesso lavoro svolto ha determinato la minore consistenza del Fondo per L. 1.067.614.946 ed ha consentito di registrare le minusvalenze conseguenti all'eliminazione dei beni per i quali era in corso l'ammortamento stesso.

CONCLUSIONI

Il Fondo di Assistenza, nel corso del 2001, ha cercato di equilibrare la sua presenza nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, amalgamando le istanze propriamente assistenzialistiche con le spinte al cambiamento e rinnovamento avvertite soprattutto nel campo delle attività commerciali e nella gestione del patrimonio immobiliare.

La situazione così come delineata, pur senza alcuna pretesa di esaustività, mostra un profilo del Fondo di Assistenza sicuramente in evoluzione.

Dopo un periodo in cui si è guardato necessariamente ad un contenimento delle spese e ad un potenziamento delle risorse, in sintonia con la vigente legislazione, occorrerà intraprendere, avvalendosi anche dell'attività di impulso e di suggerimento delle organizzazioni sindacali, sempre

attente alle problematiche del Fondo, le opportune iniziative per rispondere all'esigenza di aggregazione, benessere, elevazione spirituale e culturale del personale della Polizia di Stato.

IL PRESIDENTE
f.to De Gennaro

Dipartimento della P.S.
N. 559/C/F/7



Il Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 12 novembre 1964, n. 1279, istitutiva del Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza, Ente di diritto pubblico, con sede a Roma, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno;
- VISTO l'art. 11 dello Statuto del Fondo, approvato con D.P.R. del 9 maggio 1968, n.923, che sottopone ad approvazione ministeriale le deliberazioni riguardanti, tra l'altro, il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo;
- VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 22 maggio 2002 n. 247, ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 nelle risultanze indicate nella citata delibera e nell'elaborato tecnico alla stessa allegato;
- VISTA la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti, dalla quale risulta che i dati riportati nel conto consuntivo concordano con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente;
- VISTA altresì, la relazione amministrativa sulla gestione nel suo complesso che evidenzia come, nel periodo considerato, le entrate conseguite abbiano finanziato le spese per prestazioni, sia a carattere prettamente assistenziale che ricreativo-culturale, attraverso le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, anche continuative, con specifici piani per gli orfani e i minori affetti da malattie croniche, nonché attraverso la gestione di quelle attività, quali il Centro Studi di Fermo, gli spacci, i centri permanenti e stagionali, volte a favorire l'aggregazione, il benessere, l'elevazione spirituale e culturale, la sanità morale e fisica dei dipendenti della Polizia di Stato e dei loro familiari;
- VISTO il D.P.R. del 9 novembre 1998, n. 439;

DECRETA

La deliberazione n. 247 del 22 maggio 2002 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza riguardante il Conto Consuntivo 2001 è approvata.

Roma, li 22.05.2002

IL MINISTRO

VERBALE N° 247 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 MAGGIO 2002

FONDO DI ASSISTENZA
PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 9/5/1968)

5.3.3 Approvazione del conto consuntivo.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 è stato compilato sulla base delle registrazioni contabili e della documentazione concernente le entrate accertate e riscosse e le spese impegnate, liquidate e pagate afferenti sia i residui che la competenza dell'anno.

Relativamente ai residui, sono state riprese le risultanze del conto consuntivo 2000 e sulla base delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento disposti nel corso dell'anno sono stati riportati le riscossioni ed i pagamenti effettuati nonché i residui attivi rimasti da riscuotere ed i residui passivi rimasti da pagare.

In relazione alla revisione dei residui di cui al punto precedente, gli stessi, riportati sul conto, rispondono alla situazione esistente.

Relativamente alla parte di competenza, il conto riprende gli stanziamenti di bilancio ed evidenzia i risultati della gestione indicando per ciascun capitolo, di entrata e di spesa, le entrate accertate (riscosse o rimaste da riscuotere) e le spese impegnate (pagate o rimaste da pagare) evidenziando le differenze rispetto alle previsioni assestate.

Le spese impegnate sono contenute nei limiti degli stanziamenti.

La situazione di cassa risultante dalle scritture del Fondo concorda con quella del Tesoriere.

Premesso quanto sopra, si propone l'approvazione del conto consuntivo 2001 nelle seguenti risultanze finali:

- riscossioni (compreso il fondo di cassa all'1/1/2001)	L.	23.022.746.192	(+)
- pagamenti	L.	<u>10.109.895.004</u>	(-)
- fondo cassa al 31/12/2001	L.	12.912.851.188	
- residui attivi	L.	3.287.022.601	(+)
- residui passivi	L.	<u>5.926.688.135</u>	(-)
- avanzo di amministrazione	L.	<u>10.273.185.654</u>	

Il Consiglio di Amministrazione

Preso atto della relazione del Presidente esposta dal Consigliere Delegato e di quella del Collegio dei Revisori illustrata dal Dr. Sansone

Delibera

- di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 nelle suesposte risultanze finali e nei dati riportati nell'unito elaborato, parte integrante della presente deliberazione;

VERBALE N° 247 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 MAGGIO 2002

FONDO DI ASSISTENZA
PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 9/5/1968)

- di sottoporre all'approvazione del Ministro dell'Interno la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- di trasmettere ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9-11-1998, n.439 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PAGINA BIANCA